Siracusa. Passa la mozione contro il presidente del Consiglio, Armaro. "Ora si dimetta"

A scrutinio segreto passa la mozione di sfiducia al presidente del Consiglio comunale, Santino Armaro. Il consiglio comunale ha votato ieri sera con 14 sì e 11 no. Armaro non era presente ai lavori della seduta mentre la consigliera Princiotta (che aveva proposto la mozione) ha lasciato l'aula al momento del voto.

Ma Santino Armaro non sarà chiamato a lasciare la carica di presidente dell'assise. Infatti il segretario generale del Comune, Danila Costa, ha chiarito che la sfiducia al presidente non è prevista quindi quella votata può essere considerata una censura. La carica può essere revocata, invece, con una mozione per atti commessi contro il dovere di imparzialità. Ma quanto portato all'esame del Consiglio è relativo a fatti che sarebbero stati commessi quando Armaro era presidente della commissione Urbanistica e non del Consiglio.

In particolare la mozione si occupava di una denuncia presentata in Procura il 14 aprile scorso dalla stessa Princiotta su una presunta distruzione di verbali manoscritti dei lavori della commissione, distruzione che sarebbe stata concordata con Armaro e con l'ufficio di presidenza. La consigliera aveva detto che la circostanza era stata confermata da una dipendente comunale chiamata a testimoniare. La Princiotta è stata anche contro querelata da Armaro per diffamazione.

Il gruppo di minoranza "Opposizione" chiede comunque le dimissioni immediate del presidente del civico consesso. "Dopo la votazione di ieri sera, è del tutto evidente", scrivono

Vinci, Sorbello, Milazzo e Rodante. “Il consiglio comunale – continuano – ha bocciato senza appello la sua conduzione del Consiglio che più volte da noi è stata ritenuta parziale e non garante dei diritti della minoranza”.

Siracusa. La sfiducia ad Armaro? Per il sindaco Garozzo "gesto piccino"

L’opposizione spinge per le dimissioni di Santino Armaro, il presidente del Consiglio comunale “sfiduciato” ma di fatto al suo posto perchè la sfiducia non esiste nel regolamento. Tutt’al più una censura che, però, non sarebbe applicabile al caso.
La maggioranza tesse le fila a difesa di Armaro. Il sindaco, Giancarlo Garozzo, commenta parlando di “gesto piccino”. L’intervista.

Siracusa. Tifo violento? Il Questore Mario Caggegi invita alla calma. L'appello

Prima gli incidenti nel derby di Coppa Italia con il Catania, poi il tentativo di sassaiola ai danni del pulmann del Foggia, lunedì di scena al De Simone. Un piano ordito da una decina di

pseudo tifosi, identificati e denunciati.
Abbastanza per far suonare un campanello d'allarme. Il tifo a Siracusa è violento? Il Questore lancia un appello.
"Che Siracusa possa esprimere tutti i valori sani dello sport e del tifo lo ha dimostrato ai recenti campionati mondiali di canoa polo. Allora condivido l'amarezza espressa dal questore di Siracusa e mi rammarico per quello che é successo anche domenica scorsa. Compresa la multa che sta diventando una brutta consuetudine". Lo ha detto, invece, il presidente del Siracusa Gaetano Cutrufo. "Tuttavia non posso non sottolineare – ha detto ancora Cutrufo – come con il loro completamento corretto i tifosi della curva Anna abbiano dato una nuova dimostrazione di maturità. Voglio vedere questo atteggiamento in tutto lo stadio".

Siracusa. Mondiali di canoa polo, il bilancio di una settimana entusiasmante. Guarda i video

Un ultimo momento per tornare sull'entusiasmante settimana di Siracusa capitale Mondiale della canoapolo. Questa mattina, nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio, i protagonisti del primo campionato mondiale a squadre mai ospitato nella città di Archimede sono stati premiati dopo il bilancio sull'iniziativa presentato dal sindaco, Giancarlo Garozzo, e dall'assessore alle Politiche sportive, Francesco Italia.
Al loro fianco anche Tino Corvaia e Libero Romano che hanno guidato il comitato organizzatore. Ad applaudire, nelle prime

file, anche il prefetto, Armando Gradone, i vertici delle forze dell'ordine, il main sponsor Ortea Palace e i rappresentanti di tutte le altre istituzioni che hanno contribuito al successo della manifestazione.
E tra i più applauditi i 4 siracusani della Nazionale campione del mondo.

Il bilancio del sindaco Garozzo e dell'assessore Italia

Tra i protagonisti, Tino Corvaia e Libero Romano (comitato organizzatore)

Il coach dell'Under 21, Pierapolo Arganese (bronzo)

Mondiali di canoa polo, Alessandro Russotti (Ortea Palace)

Da Solarino in Libano: un successo la raccolta di materiale didattico dell'Anac Siracusa

L'Associazione nazionale Arma di Cavalleria, sezione di Siracusa, ha raccolto banchi, sedie, lavagne ma anche un rilevante quantitativo di materiale didattico e sanitario. A guidare l'iniziativa il generale Michele Oliva, che ha seguito la consegna di quanto raccolto ai bambini del Libano. Sono stati i militari della cooperazione civile militare (CIMIC) di ITALBATT – il contingente militare italiano che su mandato dell'Onu sta operando in missione di pace su tutto il territorio libanese – a ricevere il materiale che adesso rende più accoglienti, funzionali e attrezzate le aule e i

laboratori didattici delle scuole primarie e secondarie di Ash Sh’aytiyah e di Nagura, due villaggi in provincia di Tiro.
Prezioso il supporto anche della collettività di Solarino.
Parole di riconoscenza sono state espresse dai dirigenti scolastici di Ash Sh’aytiyah e di Nagura per Solarino, l’Associazione Anac di Siracusa e per il Reggimento Lancieri di Aosta (6°) con sede a Palermo che ha fatto in modo che il materiale giungesse fino in Libano nell’area di operazione del Contingente Italiano.

Portopalo. Aggredito il sindaco Mirarchi con un pugno alla nuca: lievi ferite

Il sindaco di Portopalo, Giuseppe Mirarchi, è stato aggredito da un 30enne. Per problemi legati allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il giovane ha sferrato un pugno alla nuca del primo cittadino, lievemente ferito.
I poliziotti lo hanno subito individuato e denunciato per lesioni personali e minacce.

Siracusa. Viale Teracati, semafori in tilt con la

pioggia: "ritorni la rotatoria"

La richiesta è netta: ritorni la rotatoria in viale Teracati. A firmarla è il consigliere comunale Salvo Sorbello dopo il black out dei semafori intelligenti della zona in seguito alla forte pioggia che si è abbattuta sulla città. E nel centrale incrocio il traffico è andato in tilt.
“Proprio come i nuovi semafori intelligenti di viale Teracati, che si sono dimostrati in questi mesi quantomeno svogliati, perché dopo la loro installazione non si è registrato alcun miglioramento nella circolazione stradale”, appunta Sorbello. Che chiede all’amministrazione “di trasformare un problema in un’opportunità: si lascino stare i semafori e si ripristini la rotatoria, che funzionava benissimo ed era apprezzata da tutti”.

Augusta. La nave Responder conduce in porto 351 migranti soccorsi in 5 operazioni

E’ arrivata al Porto di Augusta la nave Responder della missione congiunta Moas Croce Rossa italiana, con a bordo 351 migranti soccorsi in cinque diverse operazioni il 5 settembre: tre recuperi e due trasferimenti da altre navi nel Mar Mediterraneo.
Nel primo intervento, reso difficile dalle condizioni precarie sul gommone, su cui viaggiavano in 134, hanno perso la vita 7 persone, 5 donne e 2 uomini. Dei 351 sopravvissuti, la maggior

parte uomini, 6 sono bambini, due dei quali hanno perso la madre durante la traversata.

Siracusa. Niente sciopero in Azienda Sanitaria Provinciale, la precisazione del segretario Fsi

Il segretario generale della Fsi-Usae, Adamo Bonazzi, interviene circa la notizia dello sciopero indetto dal sindacato anche a Siracusa.
“In merito alla notizia che la Fsi avrebbe annunciato una serie di scioperi per i giorni 7 settembre (Policlinico di Bari) e 15 settembre 2016 per l’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “Vittorio Emanuele Catania , l’Asp Ragusa , l’Asp Siracusa e l’ Asp Enna, con la presente si precisa che non corrisponde alla realtà dei fatti e siamo a denunciare le illegittime comunicazioni di sciopero in violazione delle leggi 12 giugno 1990, n.146 e 11 aprile 2000, n. 83 al Prefetto di Bari, al Prefetto di Catania, al Prefetto di Enna, al Prefetto di Ragusa, al Prefetto di Siracusa, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Enna, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa”.
La sigla sindacale, precisa il segretario, “non solo non ha mai dichiarato tali scioperi ma non ha nemmeno mai avuto l’intenzione di proclamarli e quindi non ha mai provveduto ad attivare, in tal senso, nemmeno le previste procedure per il

raffreddamento dei conflitti. Questo né dal livello nazionale che, tanto meno, dal livello territoriale. Abbiamo però riscontrato, almeno in più casi, negli articoli apparsi sugli organi di stampa, che il nominativo citato non corrisponde a dirigenti di questa organizzazione sindacale ma nella fattispecie a un pensionato, ex associato, tal Emilio Benincasa, che non è mai stato investito della carica di segretario territoriale di questa organizzazione, di cui non fa più nemmeno parte come associato, ma di cui, purtroppo, utilizza impropriamente il nome; nel caso di Bari, viceversa vi è la comunicazione formale della segreteria territoriale in carica".

Siracusa e il nuovo ospedale. Gennuso, "meglio farlo vicino all'autostrada"

Rimane vivo purtroppo solo nel dibattito pubblico il tema del nuovo ospedale di Siracusa. Mentre si attende il necessario pronunciamento del Consiglio comunale sulla individuazione dell'area, il deputato regionale Pippo Gennuso si appella alla "sensibilità del sindaco del capoluogo, Giancarlo Garozzo" e stimola il direttore generale del'Asp, Salvatore Brugaletta "a fare la sua parte".
Ma per Gennuso non si può prescindere da un ospedale di respiro provinciale. No alla costruzione alla Pizzuta, meglio – spiega – "individuare un terreno vicino l'autostrada, nei pressi di Cassibile".
"Il nuovo ospedale deve essere strategico e facilmente raggiungibile non soltanto per chi vive nel capoluogo, ma anche per gli abitanti della zona sud, dell'area collinare –

montana e per i cittadini che vivono in una zona fortemente a rischio come Priolo, Augusta e Melilli”, dice Gennusso.
“L’unica proposta seria che l’amministrazione comunale può portare avanti, è quella di un’area da localizzare nella direttrice autostradale tra Siracusa e Cassibile. Un luogo che in pochi minuti può essere raggiunto dagli utenti. Ma occorre pensare anche ad una struttura di eccellenza, senza per questo smantellare i piccoli ospedali dove vanno potenziati i reparti di prima emergenza, ovvero i Pronto soccorso”, il pensiero del deputato regionale.